

Comunicato Stampa

Il recital del fisarmonicista Samuele Telari inaugura il festival del Conservatorio “Gesualdo da Venosa”.

Giovedì 9 maggio alle ore 20 presso la Pinacoteca provinciale al rione santa Maria di Potenza il recital del fisarmonicista Samuele Telari inaugura l'ottava edizione del Festival di musica classica, jazz e contemporanea del Conservatorio inserito nell'ambito del cartellone del Maggio Potentino organizzato dal Comune di Potenza.

Lo straordinario fisarmonicista di Spoleto proporrà un programma vario ed eterogeneo per dimostrare le infinite potenzialità di uno strumento che da quest'anno è stato inserito nell'offerta formativa dell'Istituzione lucana.

"Non so cos'abbia la fisarmonica di così comunicativo che quando la si ascolta ci tocca il cuore e ci riempie di malinconia" scriveva circa 70 anni fa il premio Nobel Gabriel García Márquez sul quotidiano "El Universal". Ed ancora: *"personalmente vorrei erigere una statua a questo anelito nostalgico, dolorosamente umano ma che sembra anche quello di un animale triste"*.

La fisarmonica, suono della musica in tante comunità rurali, colore festoso della vita semplice, è uno strumento che nel tempo ha raggiunto le possibilità esecutive ed espressive di tanti altri strumenti. Come il vento muove le fronde, così l'aria del mantice che inspira ed espira sollecita le anse e produce la magia ed il caratteristico fraseggio di questa *boîte en bois* nata dall'esperienza di competenti artigiani.

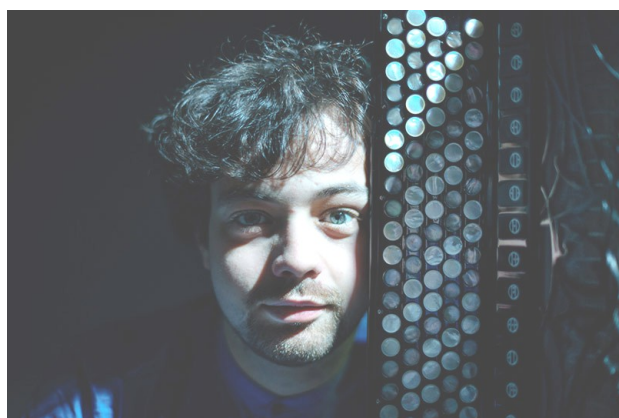
Nell'epoca di suoni multimediali (infinite suonerie ed altre diavolerie hi tech) uno strumento non convenzionale, capace di far viaggiare nel tempo e percorrere geografie fantastiche, in grado di rinviare a suoni del passato e di scatenare viaggi onirici.

Una piccola orchestra che sta in una valigia, che respira e vibra sul petto di chi la suona.

La fisarmonica, afferma Felice Cavaliere, direttore del Conservatorio, è "strumento femmina per quel suo aprirsi e stringersi ritmicamente, quell'ondeggiare pieno di grazia, quel suono incessante come gemito di donna.

E che, come donna amata, si suona tenendola abbracciata".

Giovedì 9 maggio ore 20
Pinacoteca provinciale
rione santa Maria - Potenza
ingresso libero



Nato a Spoleto, Samuele Telari è tra i talenti i più interessanti della scena fisarmonicistica. Nel 2016 ottiene, sotto la guida del M° Massimiliano Pitocco, il Diploma in Fisarmonica presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. In seguito, si è perfezionato con docenti di fama mondiale tra cui Yuri Shishkin, Mika Vayrynen, Claudio Jacomucci e Friedrich Lips.

Durante il suo percorso sono stati molti i premi che lo hanno portato alla ribalta. Il suo primo CD da solista è appena stato rilasciato da (VDM Records) LIMES, progetto particolarmente innovativo data la particolarità del tema, mistico,

e dei brani presentati.

Numerose sono le rassegne e sale da concerto, italiane ed europee, in cui si è esibito, tra cui la Kammermusiksaal della Berliner Philharmoniker e la NY Sal della Royal Danish Academy of Music a Copenhagen, la Royal Academy of Music di Londra e, su invito del celebre compositore Volodymyr Runchak, al Festival "Day of the Ukrainian bayan and accordion 2014". Samuele si è esibito come solista con importanti orchestre.

Molto dedito allo sviluppo di nuova letteratura per la fisarmonica, ha collaborato con i compositori di calibro di Alessandro Sbordoni, Marco Morgantini e Massimo Munari per esecuzioni in prime assolute sia da solista che in formazioni cameriste.

Ha collaborato e collabora attivamente anche con artisti del mondo teatrale come Giorgio Panariello, Idalberto Fei e Sandro Cappelletto.